

IERI CAPURRO HA INCONTRATO I COLLEGHI DI SORI, CAMOGLI E AVEGNO

Focaccia di Recco, summit tra sindaci per il marchio igp

Buone notizie da Bruxelles: la certificazione forse in arrivo entro l'anno

EDUARDO MEOLI

RECCO. L'igp è dietro l'angolo e questa volta anche i sindaci dei Comuni interessati dalla "focaccia di Recco col formaggio", come si chiamerà l'indicazione geografica protetta, hanno chiesto e voluto fare la loro parte. È quanto emerso dal summit che si è svolto ieri mattina nella sala consiliare di piazza Nicoloso, con Dario Capurro, sindaco recchese, Luigi Castagnola, primo cittadino di Sori, Tino Revello, assessore al Turismo di Camogli (nonché produttore lui stesso di focaccia) e Franco Canevello, assessore di Avegno.

Presenti i rappresentanti del consorzio gastronomico, del Consorzio per la tutela della focaccia col formaggio, la cui presidente è Maura Macchiavello e con Lucio Bernini, promoter di Dimensione Riviera che da una decina d'anni segue il faticoso iter per ottenere la certificazione europea. La novità più rilevante è appunto che da Bruxelles sono arrivati segnali molto positivi. Tanto da convincere i sindaci a interessarsi dell'igp: «Entro la fine dell'anno dovrebbe arrivare la certificazione - dice Dario Capurro, sindaco di Recco - Si tratta di una notizia eccezionale, la cui importanza oggi sfugge ai non addetti ai lavori. In realtà con l'igp si metterà in moto una filiera che lancerà il nostro comprensorio a livello mondiale, ma farà anche molto bene a tutti coloro che sono coinvolti nella filiera: dagli allevatori delle mucche che producono il latte ligure, ai trasformatori dei caseifici fino all'intero comparto turistico».

Per questa ragione, dopo alcuni anni di impegno soprattutto burocratico, è arrivato il momento che della focaccia europea si parli apertamente: «Noi sindaci ci siamo presi



L'incontro tra gli amministratori e i rappresentanti del Consorzio CIOTTI

l'incarico di incontrare tutti coloro che si occupano di gastronomia - dice ancora Capurro - L'igp è un'occasione grandiosa per tutti e non solo per chi intelligentemente ha aderito al Consorzio».

Prima dell'incontro di ieri, un significativo passo avanti verso l'ottenimento del marchio comunitario era stato mosso a Bruxelles, con l'incontro tra i rappresentanti della direzione generale agricoltura della Commissione europea, della Regione Liguria e del Consorzio. Dall'Unione europea era arrivata la conferma che la strada è spianata per arrivare presto alla conclusione dell'iter burocratico e auspicare una fumata bianca da parte della Commissione europea per ottenere la tutela della famosa focaccia col formaggio recchese. Ieri si è anche parlato del latte che si dovrà utilizzare per la focaccia igp. Le confezioni di crescita utilizzate per l'alimento certificato dovranno riportare la scritta "Latte ligure tracciato". Attualmente sono quattro i fornitori di formaggio selezionati che hanno aderito al progetto: Conrado, Pugliese, Frescolat, e soprattutto il recchese Picasso-Valcolatte, che stando alle prime prove produce il formaggio più adatto. La filiera prende avvio dai pascoli, che hanno particolari caratteristiche, per poi proseguire con il bestiame e i controlli in stalla, la mungitura, quindi la raccolta e le analisi prima e dopo il trasporto, conferimento in caseificio dove la filiera continua con la tracciabilità della lavorazione e quindi con il nuovo trasferimento sino all'arrivo presso i trasformatori (ristoranti, panifici ed asporti) nell'area di produzione (Recco, Camogli, Sori e Avegno).

edomeoli@tiscali.it
© RIPRODUZIONE RISERVATA

INTERPELLANZA CON PROPOSTA

LA CHIUSURA DELL'OSPEDALE SANT'ANTONIO DOMANI IN CONSIGLIO COMUNALE A CAMOGLI

••• CAMOGLI. C'è consiglio comunale domani alle ore 21, con 16 punti all'ordine del giorno. In discussione anche il bilancio di previsione 2010, la ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e la verifica degli equilibri della gestione finanziaria, l'approvazione della convenzione con il "Consorzio rurale di miglioramento fondiario via di Mezzo" (un tratto da pedonale diventerà carrabile) e di quella tra il Comune e l'asilo Umberto I e la nomina di un componente della II commissione in seguito alle dimissioni presentate il 20 luglio dal

consigliere di opposizione Tina Leali Rizzi. Poi 11 interpellanze (9 presentate da Agostino Bozzo, 2 da Giovanni Camozzi). Bozzo lancia una proposta a favore dell'ospedale di Recco chiedendo al sindaco, Italo Mannucci, e al presidente del consiglio, Vito Gedda, di promuovere «una seduta congiunta, concordata con le amministrazioni di Bogliasco, Pieve, Sori, Recco, Uscio, Avegno e Tribogna, utile a esporre, ai cittadini interessati, prospettive e futuri risvolti derivanti dalla chiusura del Sant'Antonio».

R. GAL.

DOPO I PROBLEMI E LA CHIUSURA

Uscio, la famiglia Caprile riapre il suo storico hotel

USCIO. Tornerà alla famiglia Caprile la gestione dell'albergo di Uscio. Lo storico hotel Caprile, il tre stelle che per decenni ha rappresentato l'unica struttura ricettiva alberghiera dell'entroterra, aveva abbassate le serrande un paio di anni fa. Dopo la chiusura quando la proprietà aveva deciso di passare la mano, iniziando la ricerca di un nuovo gestore, si sperava in una soluzione se non proprio rapida, per lo meno in tempo per l'inizio dell'estate. Ma nessuno ha risposto all'inserzione, ritenendo la richiesta eccessiva o, più probabilmente, mancando in giro gestori che hanno la capacità e la voglia di mandare avanti una struttura nell'entroterra. Il rischio che la cessazione dell'attività diventasse definitiva era dietro l'angolo, quando è avvenuto un piccolo miracolo come lo definisce lo stesso sindaco, Massimiliano Bisso: «La famiglia Caprile si è detta pronta a rien-

trare nella gestione diretta, non volendo lasciare andare una struttura ricettiva che ha sempre funzionato egregiamente - dice - È una bella notizia per il paese. Come amministrazione faremo il massimo per agevolare la riapertura. Eravamo molto preoccupati per la chiusura dell'albergo. Anche perché si perde clientela per l'intero paese». Preoccupazione per l'inattività dell'albergo Caprile era stata espressa anche da parte di Brunna Terrile, presidente della Pro Loco: «Senza il Caprile si perdono una ventina di camere e una quarantina di turisti; speriamo che la riapertura arrivi presto». L'hotel, fondato all'inizio del Novecento dalla famiglia Caprile, aveva chiuso per alcuni problemi economici riguardanti gli ultimi gestori che negli ultimi quattro anni avevano avuto la struttura in affitto dai proprietari.

E. M.

AI COLLOQUII INTERNAZIONALI DI CULTURA

Lo storico Sandro Pellegrini "porta" Recco alle Canarie

RECCO. Ancora una volta Recco protagonista alle Canarie nell'ambito dei Colloqui di cultura canario-americana, appuntamento fisso per storici di tutto il mondo, che si svolgerà a metà di ottobre alla Casa de Colon di Las Palmas. Come già accaduto in passato, la città sarà al centro di una delle conferenze grazie a Nicoloso da Recco, ma questa volta non si tratterà del celebre navigatore, che nel 1341 scoprì la via delle Canarie, ma del cacciatore-pediniere della Regia Marina prima e della Marina militare dopo, intitolato appunto al navigatore. Toccherà a Sandro Pellegrini, storico recchese e da anni in contatto con gli organizzatori del convegno internazionale, raccontare una storia particolare della lunga e difficile vita dell'unità militare (costruita nel 1927 e posta in disarmo nel 1954): la partecipazione in qualità di ammiraglia

alla scorta di appoggio della missione di Italo Balbo del 1930: la celebre trasvolata Italia-Brasile, che all'epoca fu un evento grandioso, a cui tutti i giornali del mondo dedicarono grande spazio. La trasvolata iniziò il 17 dicembre 1930 e si concluse il 15 gennaio 1931. Dunque cade quest'anno l'ottantesimo anniversario. Insieme alle sei unità gemelle e in qualità di ammiraglia, il Nicoloso da Recco seguì dal mare gli idrovolanti Savoia-Marchetti di Italo Balbo. L'unità, partita dalla Spezia il 1° dicembre rimase assente dall'Italia oltre cinque mesi, rientrando il 27 maggio 1931. Al rientro iniziò l'attività di squadra e nello stesso anno ricevette a Genova, l'8 dicembre, la bandiera di combattimento, offerta dal Comune di Recco. Pellegrini ha portato a termine una lunga ricerca su quell'evento.

E. M.

Pesto e dintorni

RASSEGNA & ESPOSIZIONE DI PESTO E... DINTORNI

8-9-10 OTTOBRE 2010

LAVAGNA (GE)

Centro storico

esposizione di prodotti enogastronomici liguri

laboratori di degustazione

incontri tematici - mostre - spettacoli

la via del pesto

pesto corner

premio pesto e dintorni

www.pestoedintorni.org

Venerdì 8: ore 15.00 - 20.00

Sabato 9: ore 10.00 - 22.00

Domenica 10: ore 10.00 - 20.00

INGRESSO LIBERO

Segreteria Organizzativa: OroArgento Group - Piazza Santa Caterina 14 - 17024 Finale Ligure (SV) - Tel. 019.6898607 - Fax 019.5293112 - info@pestoedintorni.org